Anno XII. N. 205 — Udine, Venerdì 13 Settembre 1889 — Abbonamento postale

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno L. 20
id. semestre » 11
id. trimestre » 6
id. mese » 2
Estero: anno L. 32
id. semestre » 17
id. trimestre » 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.

Una copia in tutto il regno centesimi 10.

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente, cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Claudio Jannet e la Questione Romana

L'illustre economista francese Claudio Jannet noto per lavori di grande importanza e principalmente per *Il socialismo di Stato e la questione sociale,* libro che ha suscitato tanto rumore, passò qualche tempo in Italia nei mesi scorsi, e volle informarsi delle condizioni sociali ed economiche italiane con maggior attenzione di quello che sieno soliti a fare i forestieri quando vengono da noi. Per questo si abboccò con uomini di tutti i partiti, consultò libri, riviste e statistiche e il frutto di questi studi fatti con acume e coscienza ha raccolto in un grosso opuscolo intitolato: *I fatti economici e gli studi sociali in Italia.* Noi non possiamo, come vorremmo, seguire tutto lo svolgimento del lavoro, e siamo costretti ad interessarci soltanto di quel passo ove rannoda la situazione economica italiana alla Questione Romana. Qui le sue viste non sono e non potevano esser nuove, perchè una delle forze della questione Pontificia sta appunto nell'evidenza delle ragioni della S. Sede e quindi nell'essere esse conosciute, sostenute e ripetute da gran numero di persone. Ciò che v'è però di assai notevole è il tono che egli straniero assume nello svolgere il suo tema; un tono di tranquillità per il quale vede che la soluzione della Questione Romana e la soddisfazione delle giuste esigenze pontificie non è del solo interesse della S. Sede, ma dell'interesse d'Italia; un tono di benevolenza per cui egli tiene conto anche di questo interesse nazionale, e si rallegra dei vantaggi che il nostro paese otterrà quando avrà reso giustizia al Papato e sarà ritornato in pace con Esso. Si capisce facilmente che in questo genere di trattazioni, il punto di vista al quale uno scrittore si mette, l'interesse che egli prende per uno solo o per ambedue i contendenti, influiscano grandemente sull'autorità dello scritto. Difatti i liberali italiani si danno l'aria di tenere in poco conto gli avvertimenti che vengono loro dall'estero intorno alla Questione Romana, perchè li credono o li dicono provocati da poca simpatia verso l'Italia, o verso lo Stato italiano. All'opuscolo del Jannet questa risposta i liberali non la possono dare. Egli della sua qualità di straniero non si serve per trascurare il bene dell'Italia, ma per valutarlo imparzialmente e volerlo sinceramente. Quindi le sue riflessioni acquistano tutta l'autorevolezza d'un consiglio amichevole. Ecco le sue parole:

« Non è scostarsi dall'obbietto proprio di questo studio il notare quanto la situazione dolorosa fatta alla Santa Sede, pesi sullo stato sociale e politico del paese. Una parte delle classi superiori, trascinata dal suo amore per l'unità, ha dato nel periodo rivoluzionario, continua ancora a dare, malgrado i suoi principii sociali, il suo appoggio agli elementi radicali. Ora questi elementi volgono oggi alla repubblica ed al socialismo. Un'altra parte non meno notabile s'astiene dal partecipare alla vita politica per non subire compromessi contrari ai suoi doveri verso il Papato. Anche sul terreno amministrativo, non può esercitare l'influenza alla quale avrebbe diritto; perchè il governo tratta da nemici i cattolici fedeli al Papa. Esso perseguita le loro società operaie, là dove crede di poterlo impunemente, lo si vide l'anno scorso a Genova e lo si è veduto a Napoli. Esso ruina il clero alla spicciolata e cerca di umigliarlo. Questa divergenza d'azione delle forze sociali è pericolosissima per l'avvenire morale del popolo.

« Per l'altro lato la questione romana, restando sempre aperta, costituisce per l'Italia una causa permanente di debolezza. L'unione del sud col nord non è talmente cementata, le rimembranze della vita più dolce che si godeva sotto i Borboni non sono tanto dimenticate dalle classi popolari che il nuovo regno sia assolutamente invulnerabile in un cataclisma europeo, sia che questo riesca alla dominazione delle monarchie militari del nord, o al trionfo del principio repubblicano. Però, se non fosse la questione romana, l'Italia potrebbe vincere in pace sicura, che nessuna potenza l'attaccherà giammai spontaneamente.

« Essa potrebbe, senza essere schiacciata da uno stato militare eccessivo, seguire la sua vera vocazione economica, e, superba di aver riguadagnato a prezzo di grandi sforzi il tempo perduto dagli antichi governi, godere dei progressi materiali che costituiscono la suppellettile dei popoli moderni e nei quali non è più inferiore ad alcuno. Posta la sua configurazione territoriale e la sua povertà in combustibili minerali, non deve cercare nè d'essere una potenza guerriera, nè divenire la concorrente dei grandi paesi manifatturieri. Essa dovrebbe pensare solo a sviluppare le sue industrie domestiche od artistiche, ad assicurare, mediante equi trattati di commercio, la vita a buon mercato per la quale la natura l'ha dotata così bene. Basterebbe alla sua gloria proteggere colla sua diplomazia e la sua marina i suoi emigranti su tutti i punti del mondo in cui l'istinto dei loro interessi li spinge. Appena si fosse ristabilito l'equilibrio dei bilanci, la rendita oltrepasserebbe la pari e la conversione del debito, solo mezzo, colla riduzione dell'esercito, d'alleggerire i pesi delle contribuzioni, si potrebbe infine realizzare.

« Talvolta gli italiani s'irritano che i cattolici degli altri paesi rivendichino i diritti che hanno sulla città dei papi. Essi non possono sopprimere la storia, i monumenti di ogni specie, le fondazioni sempre sussistenti, le quali attestano che la conservazione di Roma nel Medio Evo e la sua grandezza nei secoli seguenti sono dovute unicamente al Papato e al concorso costante dell'universo cristiano. Se gli italiani vogliono mettere un termine a queste rivendicazioni e guarire definitivamente il nuovo regno dalla sua infermità congenita, facciano spontaneamente alla Santa Sede le riparazioni necessarie per assicurare questa indipendenza assoluta che deve essere una sovranità. Sarebbe la migliore applicazione del motto famoso: *L'Italia farà da sè.* »

Panico finanziario

Un dispaccio da Roma, 11 corrente al *Sole,* dice:

« Nei nostri circoli finanziari si è naturalmente preoccupati dalla guerra, che si fa a Parigi al nostro Consolidato, guerra diretta anche a portare scredito sul nostro commercio.

« Notizie da Parigi informerebbero che parecchie Case di Banca rifiutano lo sconto di effetti italiani e che quelli già in portafoglio verranno respinti in Italia, chiedendone il soddisfacimento immediato.

« Non ultima causa della nuova reazione di mercato di Parigi contro di noi vuolsi sia il provvedimento intervenuto per la soluzione della crisi di Torino, provvedimento che produsse sfavorevolissima impressione ».

La *Gazzetta del Popolo* di Torino ha da Parigi:

« I giornali hanno ripreso una violenta campagna contro il Credito italiano, diretta a promuovere il ribasso della Rendita italiana, di cui una enorme quantità venne gettata sul mercato, specialmente da parte dei piccoli possessori presi dal panico prodotto dalle notizie allarmanti diffuse dalla stampa parigina.

« Il fatto, non nuovo ma imprevisto, ha dato luogo a notevoli ribassi in borsa, dove si mettevano in giro le voci le più assurde sulle condizioni del credito in Italia.

« Alcuni giornali pubblicarono perfino come cosa certa la notizia che in Italia fosse prossimo il ripristino del corso forzoso.

« Così la Francia repubblicana risponde alle spropositate adulazioni dei radicali italiani, e dà un primo saggio di quella fratellanza latina, su cui si è tanto predicato in questi ultimi giorni ».

Il *Sole* commenta questo dispaccio nel modo seguente:

« La situazione del mercato finanziario di Parigi — in relazione alla Rendita italiana — è realmente quale lo descrive il corrispondente citato, ma ci pare sia spingere le cose un po' troppo oltra il volere attribuire tutto ciò all'odio dei francesi verso di noi.

« Che la Francia non abbia simpatie per noi, è uno fatto indiscutibile; per lei l'Italia è l'alleata della sua più fiera ne-

---

24 APPENDICE

L'EREDITIERA DEGLI AYGARTH

Aveva fatto una cinquantina di passi che già gli pareva che la gente lo urtasse ad ogni passo; a meno che non fosse egli stesso che urtasse gli altri; poscia una grande confusione gli toglieva la chiarezza delle idee; gli parve di sentirsi stringere per la vita, mentre le gambe gli si piegavano sotto e gli pareva di sentirsi gridare:

— Presto! un bacino di acqua fresca! spruzzateci il volto.... Pare che sia venuto... Che abbia fame!... Nel caso mio è per mancanza di denaro... ha delle monete in tasca.

Poi non udì più nulla e una specie di nube gli tolse il vedere.

XXIII

La notte era scesa profonda ed oscura sulla casa dove tante agitazioni diverse si succedevano l'una all'altra; ma il sonno in quella notte non venne per nessuno. Quelli che in quella casa vegliavano erano isolati l'uno dall'altro.

La madre era nella sua camera da letto, essendo a lei come ad ogni altro interdetto l'accesso nella camera della figlia.

Nella camera della malata non c'era che essa stessa e la vecchia Nancy incaricata di vegliarla.

Nella camera di rincontro Diana vegliava, colla porta socchiusa, coll'orecchio teso ad ogni minimo rumore.

Solo nel suo gabinetto Sheldon era assiso innanzi al tavolo ove soleva scrivere; un foglio di carta bianca innanzi a lui, la sua mano stringeva una penna e il suo guardo vagante si fissava qualche volta sulle file dei libri allogati nelle loro caselle in libertà.

I rumori del giorno erano cessati; il silenzio regnava sovrano; ed egli considerava con tutta la calma che gli era abituale, ma anche con ogni previdenza la posizione in cui si trovava.

Non era poca cosa quella cui doveva provvedere; un cerchio spaventevole gli si andava stringendo attorno, e da qualunque parte egli si volgesse egli si trovava di fronte a nemici invincibili come la morte.

Che cosa aveva egli a temere? La scoperta del delitto antico? No, rispondeva egli a se stesso; oramai lunga stagione vi corse sopra e nessuno penserebbe a rinvangare un fatto sul quale non si potrebbero rinvenire prove di storia alcuna. La scoperta del delitto nuovo? Questo era più da temere, quantunque anche qui fosse una estrema difficoltà l'accumulare prove contro di lui.

Ma vi sono dei delitti dei quali basta essere accusati perchè ciò equivalga ad una condanna... Gli avvocati possono difendere... il giurì può assolvere.... ma l'opinione pubblica si pronunzia sempre contro il miserabile autore di certi delitti odiosi per commettere i quali si esige la più profonda e calcolata premeditazione... ora l'essere solamente che accusato di veneficio equivaleva per Sheldon ad una rovina... rovina sociale, commerciale... rovina completa ed irreparabile.

Dopo di aver riflettuto a questo pericolo palese ed evidente, si volgeva a riflettere al pericolo nascosto ancora.

Che cosa accadrebbe se Carlotta si fosse ristabilita e fosse così scampato dalla condanna pubblica?

La rovina commerciale gli si parava sempre innanzi minacciosa ed inevitabile. Se tra poche settimane egli non aveva a sua disposizione diecimila sterline, la sua caduta nel ceto finanziario era certa.

La morte di Carlotta gli avrebbe dato il mezzo di procurarsi una tal somma sulle polizze di assicurazione che egli le aveva fatto sottoscrivere e per le quali egli doveva ereditare.

E se Carlotta non moriva? e se questo languore, per molti misterioso, se questa malattia senza nome era vinta dal dottor Jedd, che cosa avrebbe fatto egli, sull'orlo dell'abisso?

L'onorabilità, la solvibilità, il successo, erano stati gli unici idoli cui avesse durante tutta la sua vita bruciato i suoi incensi; per renderseli favorevoli egli aveva tutto sacrificato, si era tutto cacciato sotto i piedi; ed una rapida visione di tutto quanto avea fatto piegare innanzi a sè gli traversò la mente nel momento che si vedeva sul punto di perdere il frutto di quanto aveva senza alcuno scrupolo operato.

Egli sapeva che un gran numero di gente di Borsa desideravano vedere il colore del suo denaro o ne avevano abbastanza dei suoi biglietti all'ordine.

— La signora Bianca è venuta; e, mi perdoni il mio padroncino le osservazioni che ho fatto nel suo interesse, ho potuto constatare che la signora Bianca mi pareva meno pallida e meno trista del *solito.* Si sarebbe detto che essa sperasse qualche cosa di gradevole. Ma senza dubbio fu delusa nelle sue speranze, perchè sortendo piangeva dirottamente.

— Si tratta senza dubbio di un soccorso domandato!

— O di un favore ricusato dalla signora.

— Come può essere questo?

La morte di Carlotta era l'unica ancora di salvezza che gli restasse, ed egli riguardava questa morte come una semplice cifra nel suo calcolo aritmetico.

(*Continua*).

mici, la Germania, e non è quindi possibile che nutra a suo riguardo sentimenti benevoli.

« Ma in cose finanziarie l'amicizia o il contrario hanno poco peso. E lo prova il fatto che l'Italia non è l'alleata d'ieri della Germania e che non è molto la nostra Rendita sul mercato di Parigi godeva il maggior favore.

« Ora di questo stato di cose vuolsi ricercare anche altre cause che non sieno le politiche — e a noi pare che esse risiedano nella soluzione della recente crisi bancaria, la quale, al dire degli intelligenti, non si ottenne nel modo migliore.

« Non è quindi a stupirsi se la speculazione a Parigi si impressionò degli allarmi che vennero sparsi anche in Italia, all'infuori di qualsiasi altra considerazione. »

NON CI SON PIÙ RAGAZZI!

La *Gazzetta di Torino*, nel suo N. 247, dell'8 corrente, ce ne dà una bella descrizione, che merita di essere registrata nella raccolta delle confessioni:

— Decisamente, non ci son più ragazzi! Una volta era molto se ad un giovinetto di quindici anni si permetteva di uscir da solo di casa, e a quell'età esso conservava tutta la sua ingenuità e tutta la sua santa ignoranza.

« Adesso i ragazzi di dodici anni fanno delle dichiarazioni amorose alle cameriere che li accompagnano a scuola, fumano come turchi, leggono i giornali, si occupano di politica e, all'occorrenza, minacciano di mandar a sfidare il maestro che si è permesso di riprenderli un po' vivacemente in iscuola, o li ha bocciati all'esame. Quanto alle ragazzine, esse a otto anni sanno riferire per filo e per segno alla mamma i discorsi che il caporale bersagliere ha fatto alla bambinaia andando a passeggio e a dodici non isdegnano un tantin di corte da parte dei cuginetti, coi quali mantengono magari la corrispondenza epistolare segreta, aiutate in ciò dalle cameriere, che ricompensano mantenendo coi genitori il segreto circa le loro scappate amorose, di cui sono perfettamente informate.

— Questo per i ragazzi ricchi. Ma per i poveri è peggio: i maschi a dodici anni hanno già subito qualche processo per furto e ferimento, e le ragazze sono molto bene avviate sulla strada della prostituzione.

« A parte gli scherzi *(sic!)*, è un progresso a rovescio questo, a cui converrebbe metter argine con tutti quei mezzi che non è qui il caso di indicare.

« Ed ecco il perchè ci è sfuggita l'esclamazione: Non ci son più ragazzi! »

L'ignoranza dei preti e dei cattolici
AL CONGRESSO ORIENTALISTA

A Stoccolma è aperto un congresso degli orientalisti. Parlando di questo congresso l'organo magno della italianissima massoneria, il *Diritto*, scrive:

« L'Italia sarà rappresentata a Stoccolma dal conte comm. Angelo De Gubernatis, ed il Ministero dell'istruzione pubblica dal cavaliere Dei!

— De Gubernatis orientalista?

« Ma chiunque sa il francese, l'inglese od il tedesco è forte nelle lingue orientali, come De Gubernatis, traduttore delle traduzioni straniere!

E il cav. Dei, chi lo concese?

Fu in missione a Vienna, a spese del Governo, ben inteso, qualche anno fa, quando mostrò forse il desiderio di visitare la capitale austriaca; è giusto che quest'anno ammiri la capitale scandinava!

Padrone il ministro di mandare in vacanza a spese dei buoni contribuenti, chi vuole; ma far rappresentare l'Italia, il suo Ministero ad un Congresso serio e dotto da chi, per quanto sappiamo, non è preso sul serio dai dotti e da chi, se ha ingegno e scienza, lo ha ancora allo stato latente, crediamo non sia nè corretto nè conveniente.

Al Congresso di Stoccolma i dotti convenuti sorrideranno forse per il De Gubernatis, ma si chiederanno:

— Dei? E chi ne ha mai udito a parlare? »

Pare dunque che l'Italia *legale* non farà una gran bella figura a Stoccolma. Ora, vediamo invece, quale aspetto vi prenderanno i preti ed i cattolici.

Il chimo P. Cesare Decara presenterà alcune pubblicazioni della Poliglotta, tra cui le seguenti:

Codice Greco Vaticano della S. Bibbia ultima edizione fatta sotto gli auspici di Pio IX e Leone XIII.

De-Jacobis — Dottrina cristiana in lingua *Amarica*.

De Rhodes S. I. — Catechismo in lingua *Annamitica* o *Tonchinese*.

Grammatica della lingua *armena* letterale.

Viskgian prof Giovanni. — Vocabolario *armeno-latino* in uso delle scuole del Collegio Urbano.

Kempis — La imitazione di Cristo — tradotta in *caldeo* dal prof. Guriel.

Ciasca — Frammenti *copto-sahidici* del Museo Borgiano.

Kempis, traduzione in lingua *epirota* o *albanese*.

Lexicon *latino-giapponese*.

Maggius. — Le lingue della *Georgia*.

Kraljevich — Grammatica *latina-illirica*.

Il *Bellarmino* in lingua del *Madagascar* e del *Marastico*.

Dottrina cristiana in lingua *mosetena*.

Grammatica della lingua *otomitica*.

Catalogo dell'impero della Cina in lingua *cinese*.

Zingerle Padre Pio, Benedettino, *Lexicon syriacum*.

Il prof Decara presenterà inoltre al Congresso le fotografie di alcuni dei più pregevoli oggetti etnografici esistenti nel Museo Borgiano, specialmente relativi ad antichità messicane ed a popoli di alcune isole dell'Oceania, il cui progresso è al presente assai sviluppato. Ed è perciò che questi oggetti, essendo ormai rarissimi hanno un'*importanza etnografica* veramente unica e formano uno dei più belli ornamenti del Museo di propaganda. Essi appartengono alle isole di Othaiti, Wallis, Marchesi, Gambier, Nuova Zelanda e N. Amsterdam (Oceania).

Quanto alle antichità messicane, nel gruppo fotografico, assai bene eseguito dal fotografo signor Filoni, presso S. Maria in Via, figurano oltre ad idoli amuleti e vasi in terra cotta, in bronzo e in pietre, due maschere in legno di gran pregio, ed il celebre *Codice Messicano*, in pelle d'orso bianco, pitturato da ambo i lati, raffigurante note e leggende cronologiche; una vera rarità del genere etnografico. Se poi si aggiunga che il P. Decara presenterà al Congresso la sua preziosa opera: *Gli Hyksos o re pastori d'Egitto*, appare evidente come la S. Congregazione di Propaganda, sia per chi la rappresenta, come per le cose inviate, si mostrerà all'altezza della sua mondiale istituzione civilizzatrice.

E dopo ciò i dotti riuniti al Congresso non potranno che esclamare: quanto sono ignoranti i preti, i religiosi e i cattolici e quanto dotti e sapienti i Carneadi.... italianissimi.

Congresso di Musica Sacra a Bressanone

Scrivono da Brixen, 11:

La città è imbandierata; sventolano la bandiera austriaca, quella del Tirolo e quella del Papa.

Il movimento è grande; tutte o quasi tutte le case danno alloggio ai congressisti.

Oggi ebbe luogo la prima grande prova di canto sacro.

Alle sette venne eseguita una messa in canto gregoriano dal direttore Mitterer e da un altro sacerdote soltanto. Con ciò essi mostrarono chiaramente come si possa in due soli ottenere degli effetti sorprendenti.

Alle 9 cominciò il solenne pontificale. Non vi posso descrivere l'effetto imponente, sublime, mistico che produsse la messa del Mitterer eseguita dalla Cappella del Duomo. La sua semplicità, la sua interpretazione perfetta, finissima, ingenerarono in tutti un sentimento potente di meraviglia e di devozione. Il momento dell'elevazione fu quanto mai solenne, direi quasi poetico. Nessun canto, nessun suono si ripetè degno di quel momento. Regnava un silenzio perfetto. Soltanto all'ultimo tocco del campanello, cominciarono i rintocchi del campanone. L'organo allora nello stesso tono della campana, al quale questa faceva da *pedale*, intonò una soave armonia con un effetto dei più grandiosi.

Oggi durante l'Adunanza tedesca, gli italiani terranno una breve riunione preparatoria al convegno di Soave.

Molti giornali sono rappresentati a questo convegno.

LE ESPOSIZIONI DI VERONA

Le Esposizioni aperte domenica vengono visitate giornalmente da buon numero di persone: non c'è però quella folla che i Comitati organizzatori si ripromettevano a buon diritto. Ci dipende assai probabilmente dalla spesa di due separati biglietti, che chi vuol visitare le due Esposizioni deve prendere.

Sarebbe stato più opportuno unificare il biglietto e così ridurre a una sola lira la spesa. E' bensì vero, che le due Esposizioni, regionale e industriale, dipendono da Istituti differenti e che mentre nella prima sono interessate la Provincia e il Comune di Verona, disposte, dicesi, a rimetterci settantacinquemila lire caduna, la seconda venne aperta a rischio esclusivo della Camera di Commercio e che perciò può essere un po' difficile l'unificazione del biglietto; ma se si rifletta che ciascuna delle due ha attrattive proprie e per speciali ragioni può richiamare in date classi maggiore concorso dell'altra, parrebbe che l'unificazione in un sol biglietto da una lira non dovesse produrre che il desiderato effetto di aumentare, a beneficio di ambidue, il numero degli accorrenti.

Intanto si faranno corse di piacere da Milano, Venezia e Bologna e ciò aumenterà di certo le entrate.

Ieri giovedì, ebbero luogo le prime corse di cavalli; le presenziava il conte di Torino, ufficiale di cavalleria.

Oggi apertura dell'Esposizione equina straordinariamente numerosa; sabato seconda giornata delle corse; domenica apertura dell'Esposizione di frutticoltura ed orticoltura, e corse militari che riesciranno interessantissime pel numero e la forza dei cavalli iscritti.

ITALIA

Casalmonferrato — *Un furto ingente di gioielli* — Giorni sono — scrive l'*Avvenire* di Casalmonferrato in data 10 — il marchese Evasio Fassati partiva da Campiglione colla famiglia per ritornare in quella città, dove giunto si accorse che durante il viaggio era stato vittima d'un brutto tiro.

Visitato il bagaglio suo, vide con sorpresa che mediante una chiave falsa gli era stato aperto un forziere: in esso si trovava un cofanetto contenente oggetti in oro e pietre preziose del valore di L. 10000, e dal medesimo stati tolti un braccialetto d'oro del valore di L. 3000, una broche d'oro valsente L. 500 ed una catenella pure d'oro del valore di L. 1200.

Quello che reca sorpresa si è che i ladri rubarono solo una parte degli oggetti di valore, lasciando il resto nel cofanetto.

Pavia — *Rivolta: un sergente percosso*. — Il *Corriere* reca particolari su disordini occorsi domenica sera. Essendo sorta una questione in un ballo in Borgo Ticino quattro carabinieri si misero di mezzo per sedare il tumulto estesosi per la via. I carabinieri erano a mal partito, quando furono soccorsi da due sergenti di artiglieria. Tra tutti riuscirono a disperdere l'assembramento.

I carabinieri stavano per rientrare nel recinto del ballo pubblico e i due sergenti, un po' malmenati, se ne ritornavano all'osteria; ma appunto contro questi due ultimi, per il soccorso prestato, si doveva riaccendere la rabbia della plebaglia.

Uno dei sergenti fu in tempo a sottrarsi, ma l'altro venne incalzato da un gruppo di un centinaio d'individui, che mano mano aumentarono fino a più di cinquecento. Il povero giovine si vide perduto: tuttavia trovò la forza di resistere e difendersi alla meglio, altrimenti la sua ultima ora sarebbe presto venuta.

Fu, per un tratto di strada, trascinato, spinto, percosso da quelle centinaia di forsennati, che gli si serravano addosso, quasi a soffocarlo.

Malgrado la coraggiosa difesa, il sergente fu disarmato della sciabola, che ieri fu trovata, e poi un terribile spintone lo fece precipitare a terra: molti gli furono sopra e lo ferirono alla testa.

Chi sa come la sarebbe andata a finire, se non fossero venuti a gran corsa quattro carabinieri, i quali liberarono il sergente e tennero fronte per qualche momento alla marmaglia inviperita e desiderosa di stupide vendette. Finalmente giunsero altri carabinieri, guardie di questura e il picchetto armato del genio comandato da un ufficiale.

La *folla* dei rivoltosi di un tratto si diradò: il ballo pubblico venne chiuso all'istante e furono fatti dieci arresti.

Il sergente percosso ha già ripreso servizio.

Roma — *Nuovo genere di truffa*. — Si ha da Roma:

E' stata scoperta una truffa di nuovo genere che s'avvicina di molto al ricatto. Certo Scovazzi Giovanni d'anni 28, cameriere disoccupato, nativo d'Acqui, fingendo una guardia di P. S. in *borghese*, si presentava ad un signore invitandolo a recarsi in questura, facendogli capire che lo probabilmente sarebbe stato trattenuto in arresto. Giunti in prossimità della questura, lo Scovazzi propose al signore di lasciarlo libero mediante lo *sborso* di una certa somma, cosa che il signore accettò subito dando in pegno persino l'orologio. Ma il giochetto essendosi ripetuto il signore ne avvisò il questore il quale potè ieri far arrestare lo Scovazzi.

ESTERO

Austria — *Smentita* — L'*Extrablatt* di Vienna, parlando della notizia messa in giro da alcuni giornali italiani, che l'arciduca Francesco Ferdinando, erede del trono d'Austria, si recherebbe prossimamente a Roma, dice che si tratta di una delle solite fiabe che si smentiscono da sè. Il giornale dice che una gita dell'arciduca a Roma, sarebbe un atto poco decoroso per la casa imperiale ed un'offesa per l'Italia.

Francia — *Proiettili retrogradi* — L'artiglieria francese sta eseguendo esperimenti con dei proiettili detti retrogadi.

Si tratta di proiettili che si lanciano e che si fanno ritornare, non precisamente al loro punto di partenza, ma contro le spalle dei nemici, al disopra della cui testa sono lanciati, dimodochè i nemici anche se appostati dietro un parapetto, non sarebbero più al sicuro.

La concezione dei proiettili retrogradi è dovuta al signor Chaptel capitano nell'artiglieria francese.

Germania — *Contro l'Inghilterra* — E' partito da Berlino alla volta di Friedrichsruhe, chiamatovi *ad audiendum verbum* dal gran cancelliere, il conte Hatzfeld, ambasciatore di Germania presso la corte d'Inghilterra. Motivo della chiamata sarebbe, a quanto assicurasi, la recente presa di possesso, da parte dell'Inghilterra, di vastissima zona di territorio sulla costa orientale dell'Africa, sulla quale la Germania vantava diritti di precedenza.

Come si vede, Salisbury, *malgrado tutto*, fa il comodaccio suo.

Cose di Casa e Varietà

Nobile Collegio delle Dimesse

Ieri alla presenza di molte signore e di parecchi invitati ebbe luogo il saggio finale e la distribuzione dei premi alle alunne che si distinsero nello studio e nel profitto. Fu una vera festa per quelle educande che dovevano dar prova di declamazione di musica, di canto e di ginnastica.

Si aperse la solennità con una marcia a quattro mani. Seguì la lettura di un breve discorso: *Spirito e materia — Prosa e poesia nella vita*, scritto con molta immagina-

zione e sentimento da una brava maestra del Collegio, la quale volle dimostrare come l' uomo

Nato a formar l'angelica farfalla

ritraendo dalla natura il bello, quando trovi l'ispirazione nel Cielo può far risuonare la cetra della poesia di note melodiose ed angeliche, che confortano e danno a sperar nell'avvenire e dimostrò ancora come i miseri mortali spinti da nobili sentimenti, anche quando trattano la materia, possono sollevare l' animo ed ispirarsi al vero, al bello, al buono. Il discorsino piacque assai perchè fu ben colorito ed eminentemente morale ed educativo.

Si incominciarono quindi le declamazioni, delle poesie italiane e francesi, dei dialoghi sostenuti con molta naturalezza e disinvoltura, alternati con scelti pezzi di musica al piano e cori benissimo accordati.

La ginnastica pure fu eseguita con precisione inappuntabile accompagnata dal suono e dal canto delle alunne, che tenendo in mano una ghirlanda di fiori, producevano colle svariate evoluzioni l'effetto di continui quadri dissolventi.

Terminata la distribuzione dei premi, gli invitati, ch'ebbero parole di encomio a quelle pazienti educatrici, passarono nella sala dov' erano in bell' ordine disposti i lavori femminili, pei quali il Collegio gode meritata fama.

Il saggio di ieri ed i brillanti esami del passato agosto sostenuti con tutte le norme degli attuali regolamenti scolastici governativi, dimostrano come la zelante Direzione del nobile Collegio delle Dimesse nulla ommette per rendere veramente compita l'educazione alle figlie delle più distinte famiglie della nostra provincia.

Tassa sulle vetture e domestici

Il Municipio ha pubblicato il seguente avviso:

Con decreto 5 agosto p. p. n. 19832 del R. Prefetto, fu reso esecutivo il ruolo suindicato che fino ad oggi venne trasmesso all' Esattoria comunale per la relativa esazione, mentre la matricola resta ostensibile presso la ragioneria municipale.

La scadenza di questa tassa è fissata in due rate eguali coincidenti con delle imposte fondiarie dei mesi di ottobre e dicembre.

Trascorsi otto giorni dalla scadenza suddetta i difettivi verranno assoggettati alle multe ed ai procedimenti stabiliti per la riscossione delle Imposte dirette dello Stato.

L'Imposta sui redditi della ricchezza mobile

Per gli anni 1890-1891.

Il Municipio ha pubblicato il seguente avviso:

Si avvertono gli esercenti industrie, commerci e professioni, che nell'ufficio comunale è depositata e rimarrà per venti giorni consecutivi, a cominciare da oggi, la tabella dei redditi distinti per le classi secondo le varie specie, con la indicazione delle somme di reddito netto da essi dichiarate e di quelle loro inscritte d'ufficio o rettificate dall'agente delle imposte.

La tabella potrà essere esaminata dalle ore 9 ant. alle ore 3 pomeridiane di ciascuno dei giorni sudetti.

Indipendentemente dalla pubblicazione della tabella, gli esercenti in essa inscritti, per i quali l'agente delle imposte abbia fatta la dichiarazione o la rettificazione d'ufficio, devono avere ricevuto o riceveranno un avviso individuale dall'agenzia, ed è dalla notificazione di tale avviso che decorre per loro il termine di venti giorni per reclamare contro le somme di reddito accertate dall'agente delle imposte.

Sciopero cessato

A Palmanova le operaie della filanda Vanni degli Onesti e Scala si sono rimesse al lavoro. Fu tutto combinato tra i padroni dello stabilimento e le operaie stesse.

Musicalia

Anche in questo estremo lembo d'Italia v'ha chi accoglie con amore quanto si istituisce di utile e di saggio.

Sentimmo con piacere come sieno partiti alla volta di Soave, l' Egregio maestro Vittorio Franz ed il Rev. Tessitori, per assistere al Congresso di Musica sacra che si terrà colà nei giorni di sabato e domenica della corr. settimana.

Questo Congresso riuscirà **senza** dubbio utile ed importante, mentre vi concorrono molte celebrità **nazionali** ed **estere**, con a capo il **Rev. Padre** *De Sanctis*, l' illustre critico della *Civiltà cattolica*, egli vi terrà la presidenza.

A suo tempo speriamo di poter dare una esatta relazione.

Ringraziamento

La famiglia della compianta signora **Anna Picco** vedova Rossi si sente in dovere di esternare i più sinceri ringraziamenti a tutti quei pietosi, che in qualsiasi modo concorsero ad onorare la memoria della cara estinta.

Chiede scusa per le involontarie dimenticanze incorse in così luttuosa circostanza.

Caduta mortale

Certa Maddalena Sante da Maniago transitando la strada che da Arba mette a Fanna sopra un carretto tirato da un asino fu investita da un carro tirato da 2 armente guidato da certa Della Toffola Sante fu Matteo da Fanna. All' urto la Maddalena fu sbalzata dal veicolo riportando una frattura al cranio in seguito alla quale pochi minuti dopo cessava di vivere.

Contravvenzione

Fu denunciato all' autorità giudiziaria il pregiudicato De Lorenzi Antonio da Vivaro per contravvenzione alla sorveglianza speciale.

Telegramma Meteorico dall'ufficio centrale di Roma

Probabilità:

Ancora venti settentrionali — sereno a nord — nuvoloso e pioggie con qualche temporale a sud.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

Diario Sacro

Sabato 14 settembre — Esaltazione di S. Croce — Visita all' Oratorio del Cristo. — Incomincia la novena della B. V. della Mercede.

ULTIME NOTIZIE

Roma 12.

Si annuncia che in novembre il Re firmerà il decreto per la formazione della Casa Militare del Principe ereditario.

***

E' prossimo un grande movimento nel personale telegrafico.

***

E' uscito il programma della *Voce di Roma*, nuovo foglio da pubblicarsi nell' eterna città. *Il suo programma si riassume* nel voler fare di Roma, capitale del Cattolicismo, la capitale dell' Umanesimo, cioè dell' incredulità.

***

Il deputato De Zerbi parte oggi per recarsi a visitare l' Asmara.

***

Essendo rimasto vacante un collegio di Pavia per la morte di Cairoli, *si fa attiva* propaganda, specialmente nella Lomellina in favore di Sbarbaro.

***

Non è fuori di probabilita che Sbarbaro rimanga solo, essendo state ritirate le altre candidature.

La stampa romana si occupa di ciò e se ne mostra scontenta.

***

Il *Nord*, organo della Cancelleria Russa, elogia grandemente il Congresso cattolico di Bochum ed osserva che Windthorst si fa tutto a tutti nel dominio delle idee per giungere alla conclusione pratica che i cattolici sono i soli che si occupano realmente ed efficacemente degli interessi delle classi operaie oppresse dal mondo industriale.

La riduzione delle Prefetture

Le 19 Prefetture che il Governo intenderebbe di sopprimere sarebbero così divise: una in Liguria (Porto Maurizio), una nelle Marche (Macerata); una in Lombardia, (Piacenza); una in Sardegna (Sassari); due in Toscana (Lucca e Massa; tre nel Veneto (Belluno, Rovigo, Trapani); tre nel Napoletano (Avellino, Campobasso, Salerno); quattro nell' Emilia (Reggio Emilia, Parma, Ferrara e Ravenna).

Proteste liberali contro la « Cronaca Nera »

Quel sucido foglietaccio che porta il titolo di *Cronaca Nera* non ha solamente stomacato la parte cattolica e religiosa, ma anche molti degli stessi liberali che lo giudicano null'altro che un *libello* famoso della peggior specie.

Giorni fa il citato libello pubblicava una serqua di vituperi contro il card. Giordani Arcivescovo di Ferrara. La cittadinanza ferrarese ne fu indignata, cosichè gli stessi fogli liberali di quella città la *Rivista* e la *Gazzetta* bollarono come si conveniva il calunniatore. Di più la *Gazzetta* pubblicò una protesta firmata da molti liberali ferraresi; la quale chiude con queste parole:

« Noi approviamo che il silenzio e un disprezzo profondo sieno risposta condegna degli attacchi di certi giornali. — Ma perchè persone oneste ignare del vero stato delle cose, non debbano rimanere sotto l' impressione di codesti ignobili attacchi e poichè ci si dice che il calunnioso articolo va ad essere riprodotto da un ebdomadario cittadino, noi sottoscrittori che non possiamo certamente essere sospettati di tenerezze per i clericali e per i preti, vogliamo ristabilita la verità in queste righe che speriamo possano essere accolte dalla cortesia e dalla imparzialità che rendono onorati ed autorevoli la *Gazzetta Ferrarese* e il suo egregio Direttore ».

Congressi

A Parigi ieri i Ministri del Congresso monetario visitarono la Banca di Francia dietro invito di Magnin.

Una nota del ministero degli esteri smentisce la voce sparsa dai giornali dei fatti di spionaggio attribuiti all' associazione italiana di Lione.

A Basilea un grandissimo numero di persone assisteva al primo congresso internazionale di fisiologia.

Il Consigliere del Governo Futt, aperto il Congresso diede il benvenuto ai progressisti a nome della Confederazione elvetica.

Forter, professore dell' Università di Cambridge lo ringraziò a nome dei membri del Congresso.

Furono presentati parecchi rapporti.

Il professore Mosso dell' Università di Torino rappresenta l' Italia.

Terribile uragano

Telegrafano da New Jork 12 — Le notizie odierne dalla costa del Nord dell' oceano Atlantico segnalano un uragano che dura da alcuni giorni.

La Atlantico City è quasi sommersa; le perdite sono immense; parecchi naufragi in cui perirono trentasette persone.

TELEGRAMMI

Leitomisch 11 — Al pranzo di Corte presso l' Imperatore assistevano tutti gli arciduchi presenti, nonchè Kalnoky, Taaffe, Buareti tutti i comandanti superiori, nonchè gli addetti militari esteri e il seguito dell' Imperatore.

Durante il pranzo l' imperatore brindò alla salute dello Czar.

La musica suonò l' inno russo.

Bruxelles 12 — Secondo informazioni provenienti dallo Zanzibar, Stanley è atteso alla orientale d' Africa verso la fine di ottobre.

Emin lo accompagnò fino al lago Vittoria.

Dicesi che decise di restare nel paese.

Parigi 12 — Le dichiarazioni di candidatura presentate finora in tutti i dipartimenti di Francia ascendono a 1537.

Notizie di Borsa

13 settembre 1889

Rendita it. god. 1 genn. 1889	da L.	93.60	a L.	93.70
id. id. 1 Lugl. 1889	»	91.43	»	91.53
id. austriaca in carta	da F.	83.35	a F.	83 50
id. » in arg.	»	84.20	»	84.40
Fiorini effettivi	da L.	215 —	a	216.—
Bancanote austriache	»	215.—	»	216.—
Azioni Banca di Udine	»	102.—	»	—.—
» Banca Pop. Friul.	»	104.—	»	—.—
» Tramvia Udine	»	102.—	»	—.—
Cotonificio Udinese	»	1120.—	»	—.—

ANTONIO VITTORI, *gerente responsabile.*

C. BURGHART

Rimpetto alla Stazione ferroviaria — UDINE — Rimpetto alla Stazione ferroviaria

Deposito di Birra
DELLA
Premiata Fabbrica
FRATELLI KOSLER
di Lubiana

Fabbrica
DI
ACQUE GASOSE
e SELTZ
in Sifoni Grandi e Piccoli

Deposito Acqua amara purgativa ungherese Hunyadi János

NOVITA'

Esposte in Piazza del Duomo, N. 43 — MILANO
FRA I NEGOZI DEI SIGNORI BAJ E RITUALI

Dietro invio di L. 12,75 e della propria fotografia si spedirà un elegante ritratto in gomma, col quale si possono ricavare le proprie effigie per un' infinità di copie su carta da lettere, su avvisi d'arrivo dei viaggiatori, biglietti d'augurio, partecipazioni di matrimonio coi ritratti e su qualsiasi altro *oggetto* tanto in metallo che di cristallo, legno, marmo, ecc., e sulle biancherie coll' inchiostro indelebile. — Portamonete in vero bulgaro con propria effigie in gomma per lasciare ovunque il proprio ritratto.

Assortimento di Numeratori e Paginatori in acciaio, bronzo e gomma. Timbri e macchinette *perforanti a mano e tascabili* per effetti bancari anche con data variabile — Caratteri in metallo, gomma e bronzo, anche per legatori di libri. — Compositoi con caratteri e numeri *in* pura gomma per stampare a piacimento diciture variabili sopra marmi, porcellane, cristalli, metalli, cuoj, mobili, tele, cartoni, ecc. — **Necessaire** per marcare la biancheria indelebilmente da L. 4,50 — Eleganti scatole per Signora con Macchinetta in gomma che disegna ricami da L. 5 in avanti, e tascabili con timbro e data variabile anche a foggia d'orologio — Portamonete, portafiammiferi, impugna-bastone con timbro — Guancialetti perpetui inesauribili, da L. 1 in avanti — Timbri con data variabile d' ogni grandezza tanto in bronzo che in gomma per Banche, Ferrovie, Tramways, Stabilimenti, ecc. — Tenaglie per piombare, da L. 18 a 28 — *Ciondoli a calendario*, con *mozza-sigari* ed elegantissimi a varie foggie, ed infine un ricco assortimento di timbri d'ogni specie — Suggelli per ceralacca ed incisioni d' ogni specie — *Macchine per scrivere* — Copialettere da L. 15 in avanti — Timbri variabili da L. 11.50 — Impianto di Tipografie e di fabbriche di timbri da ogni *prezzo* — *Forniture all' ingrosso di ogni* articolo inerente alla fabbrica di timbri come ciondoli, orologi automatici, Lapis-penna, calendari, ecc. ecc., e variato assortimento d' articoli coi quali *ognuno* può stampare da sè.

PRESSE Tipografiche

LUCE CENTIMETRI
15 per 10 ½ L. 38
23 ½ per 15 ½ L. 95
35 per 25 L. 125
50 per 35 L. 250

Queste presse tanto rinomate per la loro utilità, premiate alle Esposizioni di Milano e di Torino, vengono raccomandate a tutti gli Uffici pubblici, Banche, Case di Commercio, Istituti privati, Librai, ecc. Dopo questo felice ritrovato, nessun Comune o nessun Stabilimento di qualche importanza dovrebbe esser privo d'una propria tipografia. — Nelle lire 125 o 95 sono comprese undici cassette contenenti undici caratteri completi e *differenti* di un totale di pezzi diecimila, marginatura, filetti ed interlinee, tutti gli accessori e cassa imballaggio. In quelle da L. 250 i pezzi sono ventimila oltre ai relativi filetti, marginatura, interlinee e tutti gli accessori; il solo porto sta a carico del Committente. Quelle da lire 38 oltre agli accessori possegono una elegante *cassetta a scomparti* contenente caratteri, fregi, filetti, ecc. MACCHINE a pedale Americane **Liberty** per sole L. 800, luce 38 per 32. Più piccole L. 650, più grande L. 1000.

Macchine veloci da L. 105, 170, 230, 420 con accessori e caratteri. *Macchine celerissime* da L. 150, e 220 con accessori e caratteri. *Cassette tipografiche* da L. 2, 3, 5, 7, 10, 12, 20, 25, 30 e 42.

Impianti di fabbriche di timbri

COL SISTEMA ZINI O. M. PRIVILEGIATO E PREMIATO

Chi è provveduto di una delle *suddescritte* Presse o Macchine Tipografiche, coi caratteri, filetti, marginatura, ecc. che ad esse vanno uniti, potrà anche fabbricare timbri di vera gomma elastica, acquistando però una Macchinetta per vulcanizzare la gomma, il costo minimo della quale è di L. **95**. In tal maniera colla tipografia si avrà anche la fabbrica di timbri.

Non si risponde agli scritti se non portano ordinazioni accompagnate dall'importo, o da un approssimativo, quando non si conosca il preciso costo dell' articolo.

Non si confondano gli articoli garantiti di perfezione di questo premiato e privilegiato Stabilimento con quelli dozzinali spacciati dagli imitatori e girovaghi. — Si diffidi della provenienza ed esattezza delle Presse e Macchine se non portano impressa la dichiarazione di perfezione colla firma autografa **Zini O. M.** *dal quale vengono prima provate per garantirle perfette*

Si spediscono GRATIS i manifesti, rivolgendosi allo Stabilimento ZINI O. M., Corso Porta Romana, 116 — MILANO.

Un altro Preparato

E' opera questa dell' egregio Sig. **PIETRO BORTOLOTTI** di Bologna, la cui ditta è già nota in tutto il mondo per i preparati da toilettes. Il Signor Bortolotti è l' inventore di quella efficacissima Acqua di Felsina l' uso della quale è tanto giovevole per le febbri e per la cattiv' aria.

Per essa il Bortolotti ha meritato 5 sovrani brevetti, 44 medaglie e 2 gioielli, dalle Loro Maestà il Re e la Regina d'Italia. Come l'Acqua di Felsina, ogni suo preparato è accolto per ogni dove con grande ansietà. Il suo nuovo preparato è adunque la *Vellutina al Bismuto* che già da per tutto forma il lusso delle più aristocratiche *toilettes*.

I migliori pregi di questo nuovo ritrovato sono l' adesione alle carni, e il più perfetto dono ad esse della loro naturale freschezza ed apparenza. Essa applicata al viso non cade facilmente come la cipria, e non appare come gli altri belletti. Finora tale preparato era ricercatissimo perchè ci veniva dalla Francia, ora tutte le signore vanno dovute al Signor Bortolotti per aver reso loro un pregiato ritrovato, che di nulla inferiore a quello di Francia, costa molto di meno. Dirigere domanda: Piazza Galvani lett. U, Bologna.

BELLEZZA E CONSERVAZIONE

DEI DENTI

coll' uso della rinomatissima **polvere dentifricia** dell'illustre comm. prof VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona. Rende ai **denti** la bellezza dell'Avorio, ne previene, e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte, e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Lire **UNA** la scatola con istruzione

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** guardarsi dalle: falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

N. B. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l' importo a C. Tantini Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

Si vende in UDINE presso le farmacie *Gerolami* e *Minisini*, dal profumiere *Petrozzi* e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

FERRO MALESCI
Si vende presso l'ufficio Annunzi del nostro Giornale al prezzo di L. 1 flacone.

Successo meraviglioso rigeneratore Zempt Frères

Non potrà mai essere dimenticata questa ottima ed eccellente scoperta, poichè segna molti anni di esperimenti ed i meravigliosi successi ognora più crescenti ci autorizzano a *garantire ed affermare* che l'uso di questa acqua rigeneratrice progressiva ed istantanea rende ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore naturale, sia biondo, castagno o nero, nonchè la morbidezza e la brillante bellezza originaria senza alterazione come abbiamo a deplorare nella maggior parte dei prodotti finora venduti, preparati da Zemp Frères chimici profumieri Galleria Principe di Napoli, 5, Napoli.

Prezzo del flacone con istruzione: Piccolo L. 3 — Grande L. 5.

AVVISO ALLE SIGNORE

DEPELATORIO F.lli ZEMPT

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanuggine senza danneggiare la pelle. E' inoffensivo e di sicurissimo effetto. Sola ed unica vendita presso il negozio FRATELLI ZEMPT Galleria Principe di Napoli, 5, Napoli, *Prezzo in provincia* L. 3 — Deposito in **Udine** Fr. MINISINI *fondo Mercatovecchio* — LANGE E DEL NEGRO parrucchieri — BOSERO AUGUSTO farmacista.

F. FERRARI

Porto Maurizio — Italia

Fabbricante ed esportatore d' olii d' Oliva garantiti puro in fusti, stagnoni, giarre, fiaschi e bottiglie.

Specialità in olii extra fini da tavola. Olii per profumerie, per lane, per sete e per macchine, per capelli, per sapone. Campioni e prezzi a richiesta.

MEDAGLIE D' ORO — Alle principali Esposizioni di Batavia, Torino, Anversa, Liverpoll, ed all' esposizione di Bruxelles.

DIPLOMA D' ONORE — All' esposizione di Londra.

PRIMO PREMIO D'ONORE - Medag. grande vermeil - GENOVA 1889.

PREMIATI RIMEDI

DEL DOTT. CARLO MALESCI — FIRENZE

Ferro Malesci Somministra il ferro allo stato di massima purezza ed è solubile nell'acqua, nel vino, nella birra, ecc., assimilabilissimo e di facile amministrazione. *Guarisce, l'Anemia, Colori pallidi, Perdite bianche, Scrofola, Tisi, Malattie consuntive*, ecc. - L. 2,50 bottiglia grande - Detta piccola L. 1,00.

Polveri Antiepilettiche Dopo lunghi e faticosi studi e numerose esperienze eseguite con mirabile successo su malati d'ambo i sessi, che avevano tentato inutilmente tutti i medicamenti indicati in questa terribile malattia, è cosa ormai di pubblica ragione che le *Polveri Antiepilettiche Malesci* sono l'unico rimedio pronto e sicuro per guarire l'epilessia, sia recente che inveterata e da qualunque causa essa provenga. - L. 5 scatola grande. - Detta piccola L. 2,50.

Estratto di Catrame Purificato Eccellente rimedio nel Catarro bronchiale, nella Tisi incipiente, Nei Catarri della vescica e dell'uretra, come in generale contro tutte le affezioni delle mucose, come lavanda nelle malattie della pelle, ecc., - L. 1,50 la bottiglia.

Liquore Indiano E' il più sicuro odontalgico che si conosca: Calma prontamente qualunque dolore di denti è ottimo mezzo per mantenere sane le gengive e preservarle dalle infiammazioni di ogni genere, dalle affezioni scorbutiche ecc, - Bottiglia con astuccio e istruzioni L. 1,50.

Polvere Dentifricia Orientale Questa polvere pulisce perfettamente i denti senza alterarne lo smalto; fortifica le gengive le colorisce di un bel rosso e dà una freschezza gratissima - L. 1. la scatola.

Pastiglie di Codeina Gommose
Lire 1 la scatola.

Pastiglie del Dower Composte
Lire 1 la scatola.

Pastiglie di Catrame
Lire 1 la scatola.

Raccomandate e prescritte dai Medici per curare e guarire le tossi ostinate, raffreddori, reucedini, abbassamenti di voce, mal di gola, ecc.

Balsamo Universale Guarisce in breve tempo qualunque malattia esterna come: Ferite, piaghe tumori, flemmoni, reumatismi dolori, artrittici, ecc. - Prezzo L. 2,00 ogni vasetto con relativa istruzione.

Pillole Vegetali Purgative, antibiliose, di sicuro effetto contro la stitichezza, malattie di fegato, indigestioni, emorroidi, ecc. - Prezzo L. 1,00 la scatola con istruzione.

Acqua Balsamica E' un eccellente preservativo contro le malattie della pelle. Serve mirabilmente a calmare le maioranie, esteriemo, Allora con altrettanta acqua agisce come collirio ed è assai giovevole nelle oftalmie in generale. - Prezzo L. 1,50 ogni bottiglia con istruzione.

Il **Ferro Malesci** e tutti gli altri Premiati Rimedi del dottor CARLO MALESCI di Firenze si trovano: Presso tutte le principali farmacie

Cucina pronta

Indispensabile ai villeggianti, alpinisti, viaggiatori, ai buongustai ed alle persone che per la loro professione sono obbligate a vivere lontane dalla città e dai centri commerciali.

GRATIS

inviando biglietto di visita la di Ditta *G. e C. F.lli Bertoni* Milano via Brolotto 2, spedisce *catalogo* con prezzi delle

Specialità in Conserve alimentari, di cui è esclusiva depositaria e rappresentante per l'Italia:

Pâtés di Foje gras, Pâtés di Pernici, di Beccaccia, di Fagiano, di Allodole, di Lepre ecc. Carni d'America. Carni Inglesi, Galantina di bue, Lingue, Selvaggina, Pelleria, Salami, Pesci marinati, all'olio ed al naturale. Legumi al naturale ed all' aceto, Minestrele Zuppe, Mostarde, Marmellate, Salse Inglesi, Pudding Inglesi ecc.

Tutti i moduli per Fabbricerie

Si vendono presso la libreria del Patronato.
Via della Posta 16

Il Cloriiro albuminato di ferro

GIBELLI

con efficacia matematicamente sicura guarisce l' *anemia, la clorosi* e pressochè *tutte le forme oligoemiche; aiuta le digestioni sollecita la convalescenza, ridesta le forze esaurite, in nessun modo arreca danni all' organismo.*

Un boccettino serve per quaranta giorni di cura e costa soltanto una lira. Farmacia Gibelli e Brambilla Melzo.

Deposito in Udine presso l'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*.

PAOLO GASPARDIS

MERCATOVECCHIO — UDINE

Avverte che il suo negozio, OLTRE AL COMPLETO ASSORTIMENTO NEGLI ARTICOLI NERI PER VESTITI DI PRETI, avrà anche tutto l' occorrente per corredo di Chiesa, cioè PIANETE, PIVIALI, TONICELLE, BALDACCHINI, OMBRELLI per VIATICO, VELI, STOLE, MANIPOLI ecc. nonchè GALLONI, FRANGIE — DAMASCHI in SETA, LANA, COTONE e quant'altro ritiensi per Chiesa.

Pubblicazioni periodiche

DELLA CASA EDITRICE

GIULIO SPEIRANI E FIGLI

Via S. Francesco d'Assisi, 11 Torino

La Buona Settimana Periodico settimale, religioso, popolare. (Anno 35.o). Si pubblica ogni domenica in 16 pagine gr., e contiene: Diario sacro e funzioni religiose, vite di Santi, spiegazioni del Vangelo, racconti, fatti edificanti, articoli morali, religiosi, educativi, varietà, notizie, e si occupa di tutto quanto può interessare lo zelo di un buon cattolico. L'abbonamento costa per l' Italia L. 3, per l' Estero L. 5.

Il Giovedì Periodico settimanale di letture famigliari illustrate. (Anno 2.o). Si pubblica ogni giovedì; in 12 pag. in formato gr., a 2 colonne, e contiene: Articoli d'attualità, racconti, novelle, e bozzetti, anedotti, varietà, facezie, giuochi di spirito, cose curiose e allegre, istruttive ed educative. E' ricco di illustrazioni, e forma in fin d'anno un grosso volume illustrato di 624 pagine con indice, *frontispizio* ed elegante copertina illustrata. Abbonamento per l' Italia L. 3, per l'Estero L. 5.

Silvio Pellico Periodico bimensuale di letture educative ed amene. (Anno 13.o). Si pubblica il 1.o ed il 16 d'ogni mese, in 16 pagine a 2 colonne, con copertina, e contiene: Articoli educativi, racconti morali ed ammeni, poesie, scritti interessanti, letterari, scientifici, istruttivi, e forma in fin d'anno un bellissimo volume con indice, frontispizio e copertina. L'Abbonamento costa per l' Italia L. 5, per l'Estero L. 7.

La Gara degli Indovini Periodico mensuale illustrato di giuochi a premio. (Anno 15.o) Abbonamento per l' Italia L. 5, per l' Estero L. 7.

L' abbonamento cumulativo ai quattro suddetti periodici costa solo L. 10 per l'Italia e L. 14 per l' Estero.

CERERIA REALI

VENEZIA

FONDATA NELLA PRIMA METÀ DEL SECOLO SCORSO

La numerosa e distintissima clientela ecclesiastica della CERERIA REALI di Venezia, è un pegno della qualità dei suoi prodotti; l'estenzione dei suoi affari le permette di usare le maggiori facilitazioni nei prezzi.

Unico rappresentante per tutta la provincia del Friuli, il sig. *Giuseppe Mason* in Udine, via della Prefettura, 2.

Udine — Tipografia Patronato